

PEDALARE TRA LE OASI

Da Ostellato ad Argenta



Oasi Trava

Oasi naturalistica di grande pregio, le Anse Vallive di **Ostellato** costituiscono il punto di partenza per questo itinerario che si svolge in gran parte sulla ciclovìa FE414 intitolata a Bruno Traversari, giornalista e scrittore ferrarese. Il percorso incontra le Anse Vallive di Porto e i Bacini di Bando fino a raggiungere il centro di **Argenta**.



8 GPS + ROAD BOOK www.ferrarabike.com Note tecniche

Partenza: Ostellato, Piazza Repubblica

Arrivo: Argenta, Centro Culturale Mercato

Lunghezza: km 30,220

Difficoltà: adatto a tutti, percorso pianeggiante prevalentemente su ciclabile con fondo in parte sterrato, tranne alcuni tratti su strade secondarie e poco trafficate.

 **Linee ferroviarie**

Ferrara/Codigoro • Ferrara/Ravenna

Possibilità di trasporto biciclette.

Verificare orari e disponibilità.

Info: 892021 • www.trenitalia.com

800 91 50 30 • www.fer.it



www.ferrairainfo.com

Ferrara:

Castello Estense • tel. 0532 299303

Argenta:

Piazza Marconi, 1 • tel. 0532 330276

Raccordi con altri percorsi

4 Ferrara - Argenta

5 Ferrara - Ostellato

6 Ostellato - Pomposa

7 Ro - Copparo - Ostellato

9 Argenta - Comacchio





LA VALLE CHE NON ESISTE PIÙ

La bonifica della **Valle del Mezzano**, iniziata nel 1957 fu portata a termine meno di 10 anni dopo: si trattava di una grande laguna interna salmastra che, per effetto della subsidenza dei terreni, si era formata dal XVI secolo quando le acque fluviali e marine avevano ricoperto una foresta di querce. Oggi il Mezzano è un'area completamente adibita all'agricoltura intensiva, quasi priva di insediamenti, dove, dopo i cereali sono state introdotte le coltivazioni di asparagi, pomodori, zucche, meloni, e alberi da frutto.

Esigui lembi vallivi non sono stati toccati dal prosciugamento: si tratta delle Anse Vallive di Ostellato, dell'Oasi di Bando e delle Anse Vallive di Porto, oggi tutte con acqua dolce e non più salmastra.

Le **Anse Vallive di Ostellato**, dalla superficie di oltre 200 ettari, comprendono una serie di bacini vallivi con vegetazione palustre e boschetti igrofilo, stretti tra il Canale Circondariale e il Canale Navigabile.

L'itinerario all'interno dell'Oasi parte dal Centro Visita e giunge sino a Valle San Zagno, la più protetta delle vallette. L'intero percorso è lungo circa 4,5 km e può essere svolto ad anello sia a piedi sia in bicicletta: nel primo tratto si incontrano le voliere con le cicogne bianche, nei bacini che seguono si osservano anatidi, aironi bianchi, svassi maggiori, cavalieri d'Italia.



L'area è ben attrezzata dal punto di vista turistico con possibilità di soggiorno, ristorazione, escursioni, attività sportive, passeggiate a cavallo, osservatorio astronomico.

Dopo la visita delle valli, l'itinerario inizia sulla ciclovia Bruno Traversari FE414, costeggia la bonifica del Mezzano, superando alcuni impianti idrovori, e raggiunge un altro punto di interesse naturalistico.

L'**Oasi di Bando** e le **Anse Vallive di Porto**, che si estendono per 50 ettari, sono formate da bacini di acqua dolce e canneti e costituiscono un luogo di fondamentale importanza per la conservazione degli uccelli acquatici. La vegetazione ripariale è dominata da tamerici e canne. La zona è attrezzata con sentieri che circondano i bacini, in parte accessibili anche a disabili assistiti, e con capanni per il birdwatching e per la fotografia naturalistica.

Dopo l'Oasi Trava si prosegue in direzione Argenta, si supera la località La Fiorana prima di raggiungere il centro cittadino.

Ad **Argenta** si può seguire un itinerario stori-



Oasi Anse Vallive di Ostellato

co artistico che tocca l'Oratorio di Santa Croce, il Museo Civico, ospitato nella ex chiesa di San Domenico, che comprende la Pinacoteca e la sezione archeologica, l'ex Convento dei Cappuccini, il Santuario della Celletta appena fuori dal centro.

Per le informazioni sul Museo delle Valli e le Oasi naturalistiche vedi **itinerario provinciale n° 4**, pag. 46.

Anse Vallive di Porto

